

«Algeria»

Con Francesca Gambarini

InViaggi  
con CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DELLA SERA


La libertà delle idee

Seguici su Instagram e Facebook
@InViaggioConCorriere

Iscriviti alla Newsletter
per restare sempre aggiornato



In Algeria, nel cuore del Mediterraneo tra natura, archeologia e tradizioni

dal 07/05/2023 al 14/05/2023

«Partiremo da Algeri, fondata dai fenici e rievocata da Albert Camus, con la sua Casbah, alveare di strade, e i bianchi edifici coloniali affacciati sul mare. Raggiungeremo 'la bella' Djemila, perla imperiale tra le montagne e poi verso Sud, a Ghardaia, l'incredibile Pentapoli Mozabita patrimonio dell'Unesco, la cui particolare urbanistica ispirò Le Corbusier. E ancora il Sahara e alcuni dei più bei siti dell'Africa romana, l'antica Lambaesis e Timgad, fondata da Traiano e dominata dall'imponente arco a lui dedicato. Infine verso il mare a Tipasa, con i resti che lambiscono il Mediterraneo e a Cherchell, antica e raffinata capitale di Giuba II e Cleopatra, per lasciarsi abbagliare e conquistare: uno sguardo al mare, l'altro al deserto»



FRANCESCA GAMBARINI

Classe 1982, sono nata e cresciuta in provincia di Varese e ho studiato a Milano, dove vivo da 15 anni. Sono laureata in lettere classiche all'università degli Studi di Milano, ho approfondito le lettere moderne e ho scritto a lungo di teatro, con alcune incursioni nel cinema. Lavoro in Rcs da 15 anni, prima nei Periodici, da nove sono al Corriere della Sera. Per L'Economia mi occupo principalmente del grande mondo della sostenibilità, di imprese e innovazione.



Ogni giorno, compatibilmente con il programma, **Francesca Gambarini** commenterà le notizie del giorno assieme ai compagni di viaggio

In Algeria, tra la natura e le città piene di sole con perle archeologiche

Archeologia, cultura locale e antropologia, dai siti dell’Africa romana all’Algeri raccontata da Camus fino al deserto

«Archeologia e tradizioni, memoria e attualità. Seguendo queste immaginarie strade si approda sull’altra sponda del Mediterraneo, in un Paese per lungo tempo rimasto «chiuso», mai veramente toccato dal turismo di massa, che oggi ha ricominciato ad accogliere i viaggiatori desiderosi di allungare lo sguardo oltre le rotte battute. È l’Algeria — meta di una nuova proposta del Corriere, dal 7 al 14 maggio — con la sua capitale, rievocata come una madeleine da Albert Camus nelle sue estati di bambino: Algeri alveare di strade, bianca come da copione letterario, per merito degli edifici calcarei di età coloniale, Algeri che scende verso il mare nostrum, da dove arrivarono i fenici che la fondarono come avamposto di commerci. E ancora, il Sahara che prende spazio e si allunga su, fino a lambire alcuni dei più bei siti dell’Africa romana, di importanza pari a quelli di Tunisia e Libia. Come l’antica Lambaesis, sede della Terza Legione Augustea, o Timgad, fondata da Traiano e dominata dall’imponente arco a lui dedicato. Ci arriveremo con un volo interno, verso Constantine, passando prima da Djemila, perla imperiale tra le montagne, e poi attraversando la regione degli chott, i laghi salati. Archeologia, ma anche cultura locale e antropologia. Spunti che troveranno una sintesi quando ci muoveremo verso Sud, a Ghardaia, patrimonio dell’Unesco, la principale città della pentapoli mozabita (dal nome degli abitanti della valle del Mzab). Le vie strette e tortuose, le case colorate allungate sulle colline, un’urbanistica che restituisce con precisione regole e consuetudini sociali, hanno attratto l’attenzione degli architetti, primo fra tutti Le Corbusier, che la descrisse come «armonia naturale, architettura senza architetto» e che a lei si ispirò per alcuni famosi progetti.

Sulla via del ritorno, l’attrazione verso il mare ci spingerà a Tipasa, con i resti che lambiscono le acque del Mediterraneo, e a Cherchell. Qui nacque Assia Djébar, scrittrice simbolo del femminismo, francofona e prima autrice del Maghreb ammessa all’Académie française. Con lei si torna al legame, profondo, lacerante e mai del tutto interrotto, fra questa terra d’Africa vicina e lontanissima, e la nostra Europa. Djébar non solo ha raccontato la condizione della donna nel suo Paese ma, con l’uso del francese, ha restituito al lettore la tensione mai sopita tra nostalgia e identità, scrittura e parola.

Se è vero che dopo il Covid, i lockdown, nell’epoca delle incertezze e delle poli-crisi, il modo di viaggiare è cambiato, forse per sempre, questo itinerario saprà accogliere, come pochi altri, la curiosità e l’attenzione di viaggiatori che del partire amano la scoperta, il lasciarsi abbagliare e conquistare, senza fretta: uno sguardo al mare, l’altro al deserto.»

di Francesca Gambarini

LE TAPPE

1° GIORNO: Partenza da Milano Malpensa con volo per Algeri, proseguimento con volo per Constantine

2° GIORNO: Escursione a Djemila e visite. Rientro a Constantine

3° GIORNO: Partenza verso sud e sosta a Lambese. Visita di Timgad. Rientro a Constantine

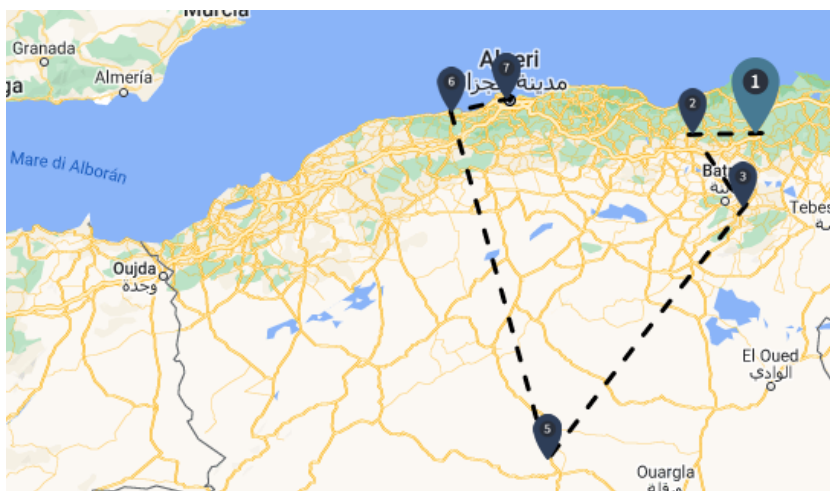
4° GIORNO: Visita della città e del Museo Archeologico. Volo per Ghardaia

5° GIORNO: Visita di Ghardaia

6° GIORNO: Volo per Algeri. Proseguimento per la visita di Cherchell e del suo Museo. Visita di Tipasa. Rientro ad Algeri e sosta alla "Tomba della Cristiana"

7° GIORNO: Giornata dedicata ad Algeri e al Museo Archeologico

8° GIORNO: Volo di rientro a Milano Malpensa



Un Paese lontano dal turismo di massa e che solo ultimamente ha ricominciato ad accogliere viaggiatori e appassionati di storia.

L'Algeria, è stata infatti abitata fin dalla preistoria, culla di popolazioni berbere oltre che dell'impero romano come testimoniano alcune delle sue città più rappresentative che si scopriranno durante questo tour.

Djemila, fondata alla fine del I sec. come colonia per veterani romani dove spicca il foro di Settimio Severo e l'arco di trionfo di Caracalla; Lambese che sotto Traiano divenne fortezza della III Legio Augusta; Timgad l'antica colonia romana di Thamugadi, fondata dall'imperatore Traiano nell'anno 100; Cherchell, ribattezzata Caesarea, in onore dell'imperatore romano; Tipasa fondata dai fenici e trasformata in colonia militare dall'Imperatore Claudio. E ancora Ghardaia, la città più importante della regione dello M'Zab con una lunga storia alle spalle, dove perdersi in uno dei mercati più belli di tutto il Paese e la capitale Algeri, la città bianca, con i suoi viali, i suoi palazzi francesi, gli edifici di architettura moresca e la famosa "Casbah".



1° GIORNO – DOMENICA 07/05

Partenza dall'aeroporto di Milano Malpensa con volo AH 2027 delle ore 14:15 per **Algeri**. Da qui proseguimento con volo AH 6194 delle ore 18:10 per **Constantine** (orari soggetti a riconferma).

All'arrivo trasferimento in hotel, cena e pernottamento.

2° GIORNO – LUNEDÌ 08/05

Distanza percorsa: circa 280 km

Prima colazione in hotel.

In mattinata partenza per **Djemila**, (in arabo la bella) Patrimonio UNESCO, situata su uno sperone roccioso alla confluenza di due uadi ai piedi di una montagna di 1400 m. Fu fondata alla fine del I sec. come colonia per veterani romani; è uno dei più bei siti d'epoca romana, in uno scenario splendido, con gli edifici principali ben conservati. Bellissimo il foro di Settimio Severo con il tempio dedicato a Marte, patrono della città, l'arco di trionfo di Caracalla, il mercato con i tavoli dei venditori con le unità di misura per i prodotti agricoli.

Si possono ammirare le Grandi Terme volute dall'imperatore Commodo, con alcune pareti ancora in piedi, il bordello della città vicino al vecchio foro e il teatro, eretto fuori le mura.

La città ha conosciuto grande prosperità anche in epoca paleocristiana, come documentato dai monumenti e dalle basiliche cristiane.

Pranzo in ristorante locale.

Nel museo si potranno inoltre ammirare stupendi mosaici e utensili di uso quotidiano.

Nel pomeriggio ritorno a **Constantine**.

Cena e pernottamento in hotel.



3° GIORNO – MARTEDÌ 09/05

Distanza percorsa: circa 250 km

Prima colazione in hotel.

Partenza di prima mattina verso sud, attraverso la regione degli chott, laghi salati.

Sosta a **Lambese** per ammirare l'antica fortezza legionaria della provincia romana d'Africa proconsolare, posizionata in Numidia a nord dei monti dell'Aurès, di fronte alle tribù berbere. Fu prima forte ausiliario sotto i Flavi, e sotto Traiano divenne fortezza della III Legio Augusta, fino alla conquista dei Vandali.

Pranzo in ristorante locale.

Si raggiunge quindi **Timgad** (Patrimonio UNESCO), l'antica colonia romana di Thamugadi, fondata dall'imperatore Traiano nell'anno 100 con manodopera militare.

In serata rientro a **Constantine**.

Cena e pernottamento in hotel.

TIMGAD: La città ideale voluta da Traiano

La città venne edificata dal nulla come colonia militare con lo scopo principale di creare un bastione contro i Berberi del Massiccio dell'Aurés. In origine abitata da veterani dell'esercito, era cinta di mura. Progettata per una popolazione di 15.000 abitanti, ben presto crebbe al di fuori di ogni controllo. Fra le rovine di Timgad sono comunque perfettamente visibili il decumano e il cardo, affiancati da un colonnato corinzio parzialmente restaurato. Nella parte terminale ovest del decumano sorge il cosiddetto arco di Traiano, alto 12 metri, probabilmente in origine una porta cittadina monumentalizzata in epoche successive. Molti gli edifici pubblici ancora visibili: una basilica, una biblioteca, quattro terme ed un teatro da 3.500 posti a sedere. A Timgad si trovano inoltre un tempio dedicato a Giove Capitolino (grande quasi come il Pantheon di Roma), una chiesa quadrata con abside circolare risalente al VII secolo, e una cittadella bizantina costruita negli ultimi giorni della città.

4° GIORNO – MERCOLEDÌ 10/05

Prima colazione in hotel.

In mattinata si continua con la visita della città e del **Museo Archeologico**.

A seguire trasferimento in aeroporto e volo interno delle ore 20:30 per **Ghardaia** (orari soggetti a riconferma), la città più importante della regione dello **M'Zab** con una lunga storia alle spalle. Situata nella regione sahariana, la valle dello M'Zab è diversa dal resto dell'Algeria.

All'arrivo check-in e sistemazione in hotel.

Cena e pernottamento in hotel.

5° GIORNO – GIOVEDÌ 11/05

Prima colazione in hotel.

Giornata dedicata a tre dei cinque insediamenti fortificati della Pentapoli

Mozabita di cui **Ghardaia** è il centro più importante. La città vecchia di **Ghardaia** è veramente splendida: piccole case colorate strette le une alle altre, vie strette e tortuose, bellissime da esplorare.

(NB: ci sono cartelli che avvisano che per le donne sono vietati i pantaloncini corti, minigonne e canottiere, mentre per gli uomini sono obbligatori i pantaloni lunghi).

Per gli urbanisti del mondo intero la pentapoli rappresenta la sintesi culturale di questo popolo austero e puro, ogni elemento costruttivo è collegato alla quotidianità del vivere, ed è proprio dalla locale moschea questo che il grande Le Corbusier ha tratto l'ispirazione per realizzare alcune delle sue opere architettoniche in Francia.

Nella piazza centrale contornata da portici si sviluppa un bel mercato dove si può trovare di tutto: dai generi alimentari ai bracciali d'argento, dagli oggetti tecnologici ai cammelli e agli asini, dai ricambi per i motorini ai tessuti lavorati a mano. Le altre città della pentapoli sono: El Atteuf "l'ansa", perché costruita su un'ansa dell'oued M'Zab, la prima città costruita nella valle; Melika "la regina" collegata a Ghardaia da un ponte-pericolante; Beni Isguen "la pia", la città religiosa, la meglio conservata dove è obbligatorio avere una guida locale e dove è proibito fumare, bere alcolici e fotografare donne e bambini; Bou Noura "la luminosa", la città più povera.

Pranzo in ristorante e pernottamento in hotel.

Ibaditi, mussulmani dissidenti rifugiati nel deserto

Rimasta a lungo isolata, Ghardaia fu fondata verso l'anno 1000 d.C. da una comunità berbera di religione mussulmana di setta Ibadita.

Considerati eretici per avere tradotto il corano nel loro idioma nell'anno 700 d.C., reputano che la salvezza eterna si debba meritare non per

intercessione di santi, ma con le opere: una vita modesta fatta di preghiera e di lavoro. Niente ozio quindi per gli Ibaditi, niente profumi, tabacco, alcool. Nel loro modo di interpretare il Corano costringono le donne ad una condizione che, a noi occidentali, appare molto pesante. Fino a pochi anni fa non potevano praticamente lasciare le città della valle, e devono tuttora portare il velo che può lasciare scoperto un solo occhio.

6° GIORNO – VENERDÌ 12/05

Al mattino presto trasferimento in aeroporto e imbarco sul volo interno delle ore 08:40 per **Algeri** (orari soggetti a riconferma).

All'arrivo proseguimento per la visita di **Cherchell** (circa 80 km), l'antica Cesarea, parte integrante dell'impero marittimo fenico nel IV secolo a.C., divenne parte della Numidia sotto il regno di Giugurta, che morì nel 104 a.C. Con l'arrivo dei romani venne ribattezzata Caesarea, in onore dell'imperatore romano. Cesarea sarebbe in seguito diventata la capitale del regno di Mauretania, uno dei più importanti e fedeli alleati dell'Impero Romano. Alla fine del quarto secolo d.C., i Vandali bruciarono la città, ma sotto l'imperatore bizantino Giustiano I, la città fu riconquistata, ricostruita e riportata all'antico splendore. Nel centro della città si trova il **Museo** che contiene alcuni delle sculture greche e romane più belle del Nord Africa.

Ci si sposta poi verso est e si raggiunge **Tipasa**, dove si visiterà il sito archeologico che si affaccia proprio sul Mediterraneo.

Anche Tipasa fu fondata dai Fenici. L'imperatore Claudio la trasformò in colonia militare, dopodiché divenne un municipium.

L'antica città romana venne costruita su tre colline che dominavano il mare. Restano le rovine di 3 chiese, due cimiteri, le terme, un

teatro, un anfiteatro ed un ninfeo.

Pranzo in ristorante locale.

Nel pomeriggio ritorno ad **Algeri**. Lungo la strada sosta presso la cosiddetta "**Tomba della Cristiana**", un singolare edificio circolare posto in posizione panoramica sul litorale algerino, probabilmente il mausoleo di Giuba II e sua moglie Cleopatra Selene.

Cena e pernottamento in hotel.

7° GIORNO – SABATO 13/05

Prima colazione in hotel.

Intera giornata dedicata ad **Algeri**, la città bianca, con i suoi viali, i suoi palazzi francesi, e gli edifici di architettura moresca.

Al mattino visita del **Museo Archeologico**, che raccoglie ottimi esempi di arte romana, bizantina, ed islamica. Successiva passeggiata lungo l'elegante **lungomare** della città, costruito dai francesi nei primi anni del 1900 in perfetto stile art nouveau. Da notare la bella Place des Martires e l'edificio della Grande Poste, costruito nel 1910 in stile moresco.

Pranzo in ristorante locale.

Si continua nella parte più antica e meno turistica di Algeri: la famosa "**Casbah**", edificata tra 1516 e 1830 sulle rovine dell'antica Icosium. Si visiterà (dall'esterno, attualmente è un forte militare) la Cittadella ottomana, per poi addentrarsi in un intrico di stradine e viuzze fino agli eleganti portoni dei palazzi ottomani. Cena e pernottamento in hotel.

8° GIORNO – DOMENICA 14/05

Prima colazione in hotel.

Trasferimento in aeroporto e imbarco sul volo AH 2026 delle ore 10:15 di rientro a Milano Malpensa (orari soggetti a riconferma).

INFO E PREZZI

Dal 07/05/2023 al 14/05/2023. Partenza dall'aeroporto di Milano Malpensa.
Quota in camera doppia da 3.200 a persona.

LA QUOTA COMPRENDE

Volo da/per Milano Malpensa/Algeria in classe economica (tasse incluse); voli interni come da programma (tasse incluse); bagaglio da stiva; trasferimenti in loco secondo itinerario; sistemazione in hotel come da programma (o similari) con prima colazione inclusa; pasti come da programma; trattamento di pensione completa (bevande escluse); acqua minerale durante i trasferimenti; presenza di un tour leader esperto; visite guidate e ingressi secondo itinerario; visto di ingresso; assistenza; gestione pratica.

LA QUOTA NON COMPRENDE

Pasti e bevande non indicati; mance ed extra personali; facchinaggio; escursioni facoltative; assicurazione multirischio obbligatoria (medico/ bagaglio/ annullamento); eventuale adeguamento valutario o carburante; eventuali tasse locali in uscita dal paese; quanto non specificato alla voce "la quota comprende".

La stipula dell'assicurazione multirischio (medico/ bagaglio/ annullamento) è obbligatoria per poter partecipare al viaggio. E' possibile non sottoscrivere l'assicurazione Europ Assistance solo se si è in possesso di un'assicurazione alternativa che garantisca pari coperture (verrà richiesta copia).

INFO E SUPPLEMENTI

Supplemento singola: € 600

Assicurazione multirischio (medico/ bagaglio / annullamento): € 150 a persona in camera doppia; € 180 in singola

Partenza da altre città su richiesta.

HOTEL PREVISTI (O SIMILARI)

Constantine: Hotel Marriott 5*

Ghardaia: Hotel M'Zab 4*

Algeri: Hotel El Djazair

Contatti e Prenotazioni

Per informazioni o prenotare scrivi a inviaggioconcorriere@rcs.it o chiama lo **02 – 303.294.03** (da lunedì a venerdì 09:00 – 18:00; sabato 09:00 – 13:00).

In alternativa visita il sito corriere.it/inviaggioconcorriere

Avvertenze

Si avvisa che il giornalista, in caso di impegni improrogabili, può essere soggetto a variazione.

Il viaggio si intende confermato al raggiungimento del numero minimo di partecipanti. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti verrà restituito l'importo dell'acconto versato.

Per il viaggio è richiesta autonomia e mobilità. Qualsiasi condizione fisica o psicologica che richieda particolari cure mediche o assistenza fisica deve essere segnalata per iscritto al momento della prenotazione.

Viaggio organizzato in collaborazione con DoveClub e Kel 12.

DOVECLUB

IN VIAGGIO CON CORRIERE DELLA SERA

PARTITE INSIEME A NOI

Scegliete una proposta di viaggio firmata Corriere della Sera, scoprite il piacere di visitare i luoghi più incantevoli del mondo, le capitali della cultura, in compagnia delle grandi firme del vostro quotidiano e avere così il grande privilegio di visitare questi luoghi insieme a chi li ha vissuti davvero.

Affidatevi alle solide competenze di Corriere della Sera nella scelta di mete e programmi, alla conoscenza e al radicamento nei luoghi che ci contraddistinguono.

Perché viaggiare con Corriere della Sera?

Ci sono tanti pacchetti turistici che propongono visite esaustive e ben organizzate.

In viaggio con Corriere della Sera offre molto di più: il privilegio di vivere esperienze veramente esclusive.

Un prezioso compagno di viaggio

Avere tra i compagni di viaggio un'importante firma del *Corriere della Sera* è il più grande privilegio. Il programma di viaggio è infatti costruito in modo da comprendere spazi di conversazione e approfondimento per ascoltare le esperienze e le osservazioni del giornalista, porgli delle domande, confrontare le proprie impressioni con le sue.

Porte aperte solo per voi

Conosciuto in tutto il mondo come primo quotidiano italiano, il *Corriere della Sera* riesce a organizzare per i suoi viaggiatori momenti emozionanti e distintivi, come serate di nicchia, esibizioni di artisti ideate ad hoc, spettacoli all'interno di palazzi privati, visite a luoghi abitualmente non accessibili.

Quel magico quid in più, per tornare a casa con la certezza di avere partecipato a un'esperienza di viaggio diversa dalle solite, impreziosita dal privilegio di essere stati In viaggio con *Corriere della Sera*.



Iscriviti alla Newsletter
per restare sempre aggiornato

Seguici su Instagram e Facebook
@InViaggioConCorriere



INFORMAZIONI UTILI

FORMALITA' DI INGRESSO NEL PAESE

Passaporto con validità di almeno 6 (sei) mesi dalla data di partenza, nessun visto o timbro di Israele.
Per l'ottenimento del visto Algerino, è richiesta della documentazione differente in base al Consolato a cui si farà capo. Il tempo di rilascio è di circa 15/20 giorni dalla data di consegna.

Per i residenti nelle Regioni fanno a capo al Consolato di Milano (Lombardia – Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria - Veneto – Emilia Romagna – Toscana - Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia):

- PASSAPORTO IN ORIGINALE Con validità residua di almeno 6 mesi dalla data d'ingresso nel Paese e con almeno 2 pagine attigue libere da timbri
- 2 FOTO FORMATO TESSERA In originale su carta fotografica su sfondo bianco in formato 4x3. Non vengono accettati ritagli di vecchie fotografie o scansioni a colori.
- MODULO CONSOLARE Firmato e compilato in stampatello in tutte le sue parti.
- DIMOSTRAZIONE DEL POSSESSO DI SUFFICIENTI MEZZI ECONOMICI (Estratto conto bancario o postale o dichiarazione della banca)
- DOCUMENTO ATTESTATE LA PROPRIA PROFESSIONE (Attestato di lavoro o busta paga / libretto o cedolino pensione / certificato frequenza scolastica o altro)

Per i residenti nelle Regioni che fanno capo al Consolato di Roma (Lazio – Umbria - Marche – Molise – Abruzzo – Basilicata - Campania – Calabria – Puglia – Sardegna – Sicilia):

- PASSAPORTO IN ORIGINALE Con validità residua di almeno 6 mesi dalla data d'ingresso nel Paese e con almeno 2 pagine attigue libere da timbri
- 2 FOTO FORMATO TESSERA In originale su carta fotografica su sfondo bianco in formato 4x3. Non vengono accettati ritagli di vecchie fotografie o scansioni a colori.
- CERTIFICATO DI RESIDENZA Rilasciato dalle autorità competenti
- MODULO CONSOLARE Firmato e compilato in stampatello in tutte le sue parti.
- DIMOSTRAZIONE DEL POSSESSO DI SUFFICIENTI MEZZI ECONOMICI (Estratto conto bancario o postale)
- DOCUMENTO ATTESTATE LA PROPRIA PROFESSIONE (Attestato di lavoro o busta paga / libretto o cedolino pensione / certificato frequenza scolastica o altro)

MODALITA' E PROCEDURE DI INGRESSO NEL PAESE: COVID-19

A partire dal primo novembre 2022, le Autorità algerine hanno deciso la rimozione degli obblighi sanitari (certificato sanitario/PCR entro 72h) per i viaggi verso l'Algeria.

Si raccomanda ai connazionali che si trovino in Algeria di attenersi scrupolosamente alle indicazioni delle Autorità sanitarie locali, pubblicate sul sito dell'Ambasciata (https://ambalgeri.esteri.it/ambasciata_algeri/it/ambasciata/news/dall_ambasciata/2020/03/corona-virus-covid-19-come-informarsi.html), del Ministero della Salute, della popolazione e della riforma ospedaliera (www.sante.gov.dz) e sul portale web dedicato (<http://covid19.sante.gov.dz/fr>).

Si invita a seguire i media locali (si suggerisce www.aps.dz) per tutti gli aggiornamenti e ad attenersi alle indicazioni delle Autorità locali. Per ogni informazione e richiesta, le Autorità algerine hanno attivato il numero verde 3030, oltre ai numeri verdi della Protezione Civile: 1021 o 14.

→ NB: consigliamo di verificare eventuali aggiornamenti sulla documentazione richiesta consultando la pagina web del Ministero degli Esteri www.viaggiare Sicuri.it

ESCURSIONI, VISITE GUIDATE E MUSEI

È possibile che, per motivi di ordine tecnico e in momenti di particolare flusso turistico, l'ordine delle visite guidate e delle escursioni in programma possa venire modificato senza preavviso. Viene comunque garantito il compimento di tutte le escursioni e le visite, anche se in ordine diverso. Alcuni musei, monumenti o chiese cambiano gli orari di apertura e di ingresso durante la stagione. E' quindi possibile che alcuni di essi non siano visitabili. In questo caso la visita al museo o monumento verrà sostituita con visite ad altre strutture di interesse, dove questo risulti possibile, senza stravolgere il programma di base. Non è sempre possibile modificare il programma tenendo conto di questo aspetto, mutevole e difficilmente verificabile con sufficiente anticipo.

La fattibilità e le modalità di fruizione di tutti gli ingressi e le visite menzionate nel programma sono soggette a verifica e riconferma, in base alle aperture/chiusure per le vigenti normative COVID

SCORTA DI POLIZIA

Per tutto l'itinerario le autorità prevedono che i gruppi siano scortati da un'auto della polizia. Naturalmente quando si superano i confini di una provincia, si lascia una scorta per quella della nuova zona e a volte ciò comporta un po' di attesa. E' necessario avere un po' di pazienza.

FORMALITA' DOGANALIE VALUTARIE

All'arrivo è obbligatorio dichiarare la valuta che s'importa e al momento di lasciare il Paese occorre esibire una dichiarazione accompagnata da relativa documentazione delle spese sostenute (fattura alberghiera, ecc.). Le carte di credito sono accettate in un numero molto limitato di grandi alberghi internazionali e di ristoranti. Scarse le possibilità di ottenere denaro contante da sportelli automatici o con "Traveller's cheques". Prima di partire è quindi opportuno accertarsi di avere con sé la quantità adeguata di denaro contante.

Importazioni: vi sono restrizioni all'importazione di videocamere e binocoli professionali, server per computer, apparati fax e materiale per trasmissioni, centralini telefonici, armi da fuoco, oro. Per tali articoli occorre chiedere una preventiva autorizzazione. Divieto di esportazione: dinari algerini.

TRASPORTI

Si utilizzano bus o minibus di diversi modelli a seconda del numero di passeggeri. Il percorso previsto è tutto su buone strade asfaltate.

ORGANIZZAZIONE

Sono previste passeggiate a piedi per visitare i siti. Per il mezzogiorno si effettuerà un sosta per il pranzo in semplici ristoranti locali. Guida tecnica locale di lingua francese (italiana soggetta a disponibilità), nostro accompagnatore italiano da 8 partecipanti.

PERNOTTAMENTI

Hotel 4* ad Algeri e Constantine, Hotel El Djanoub a Ghardaia, semplice. Tenere presente che, essendo l'Algeria un Paese che si sta riaprendo al turismo, il servizio offerto non è paragonabile agli standard europei. Gli hotel previsti dal programma potrebbero variare con altri di pari livello a seconda della disponibilità al momento della prenotazione.

MANCE

Consigliamo di prevedere circa 50 Euro di mance a persona per autisti, guide, personale di servizio, da consegnare all'accompagnatore in corso di viaggio. L'accompagnatore provvederà a distribuirli secondo gli usi locali, tenendo opportunamente informati i partecipanti.

LINGUA

La lingua ufficiale è l'arabo. La popolazione parla correntemente francese.

FUSO ORARIO

L'ora è la stessa di quella italiana. Non viene applicata l'ora legale, pertanto in estate occorre calcolare un'ora in meno rispetto all'Italia.

PREFISSI TELEFONICI

Per telefonare dall'Italia all'Algeria: comporre il prefisso internazionale 00213 seguito dall'indicativo interurbano senza lo zero e numero dell'abbonato. Per telefonare in Italia dall'Algeria: comporre il prefisso internazionale 0039 seguito dal numero dell'abbonato.

VOLTAGGIO

Il voltaggio in uso è 200 Volts si consiglia di munirsi di un adattatore universale.

RELIGIONE

La religione ufficiale dell'Algeria è quella islamica e la maggioranza della popolazione è musulmana sunnita. Vi sono minoranze di ibaditi, musulmani scismatici di ceppo berbero, e di mozabiti, una sorta di quaccheri dell'Islam, membri di una setta musulmana. La religione cristiana che si era diffusa nei primi secoli d. C. era praticata, fino alla partenza dei Francesi, dagli europei residenti.

Nel corso delle ricorrenze musulmane Ramadan e Aid el Kebir potranno esserci inconvenienti e ritardi.

CLIMA

La regione settentrionale del Paese ha un clima mediterraneo, con estati calde e umide ed inverni miti; in questa stagione le giornate sono piacevolmente temperate. Ad Algeri, le temperature medie sono di 28°C circa in estate e di 13°C in inverno.

Verso sud, nella regione degli altopiani, il clima diventa più secco, mentre le temperature variano a seconda dell'altitudine. Qui, nei mesi invernali, la temperatura diurna non va oltre i 20-25°, può fare però molto freddo durante la notte (se ci si muove tra dicembre e febbraio è quindi necessario essere adeguatamente attrezzati!)

Il Sahara è una regione arida dal clima desertico, dalle forti escursioni termiche tra il giorno e la notte, dove le precipitazioni annue superano di poco i 100 mm.

ABBIGLIAMENTO CONSIGLIATO

Per quanto riguarda gli indumenti personali, si consiglia un abbigliamento informale e "stile a cipolla". Consigliati abiti pratici e leggeri per il giorno (camicie di cotone, pantaloni lunghi e corti di tela, calzature comode) e capi più pesanti come maglioni/pile, giacca in goretex per la sera.

Si rammenta che l'Algeria è un Paese musulmano, vige dunque la necessità, soprattutto per le donne, di adottare un abbigliamento sobrio, sono dunque vietati per le donne i pantaloncini corti, minigonne e canottiere, mentre gli uomini sono obbligatori i pantaloni lunghi.

CINE / FOTO

Si fa presente che sul Tassili (Parco Nazionale) non è permesso usare la videocamera. È concesso solo l'uso della macchina fotografica, non è tuttavia autorizzato l'uso del flash né del cavalletto. Si raccomanda vivamente di portare con se un buon numero di pellicole/memocard e pile di scorta dato che in loco il materiale sensibile è di difficile reperimento.

Si consiglia di utilizzare sacchetti di plastica per la protezione degli apparecchi da sabbia e polvere.

Ricordiamo che nella maggioranza dei paesi africani è tassativamente proibito fotografare i seguenti soggetti: aeroporti, installazioni e automezzi militari, edifici governativi, ponti, militari in divisa e attenzione a Ghardaia non si possono fotografare le donne. In ogni caso vi consigliamo di chiedere alla guida, all'inizio del viaggio, il comportamento da adottare riguardo alla fotografia.

CUCINA

La cucina è tipicamente araba con piatti tipici come il cuscus, il meswi e varie tajines, ragù di carne o pesce. Ottimi i vini locali. Nei ristoranti principali viene servita cucina francese. Durante il Ramadan è quasi impossibile mangiare al ristorante fatta eccezione per quelli situati nei grandi alberghi dei maggiori centri urbani. Parlando di Algeria inevitabilmente viene in mente il cous cous.

Il couscous è infatti un piatto che ha origini nord africane, che apparteneva infatti alle antiche popolazioni dei Berberi ed è oggi piatto nazionale per alcuni paesi del Magreb (africa del nord), come Marocco, Algeria, Tunisia e Libia. Il couscous è un piatto dalla forte valenza sociale, intorno al quale si riunisce una famiglia o una comunità, che attingono tutti ad un unico grande recipiente, sedendo in cerchio, e spesso pregando prima della consumazione. In genere non si utilizzano posate ma pane non lievitato per servirsi. Con il termine couscous s'intende sia la semola lavorata a granelli sia il piatto unico con carne e verdure. La semola si ottiene lavorando un impasto di acqua e farina di grano duro, fino a ottenere dei granelli di dimensione differente a seconda della finezza della lavorazione, che cotti a vapore hanno una consistenza morbida e un sapore neutro simile alla pasta che si accompagna a sapori intensi e speziati della cucina araba

I dolci, raffinatissimi a base di mandorle e miele, aromatizzati con essenze deliziose come la rosa e il fiore d'arancio evocano i racconti delle Mille e una notte. I fiori d'arancio sono inoltre tuttora utilizzati in alcuni paesi arabi per aromatizzare l'acqua che servirà alla preparazione di altri piatti.

TERMINI E CONDIZIONI

PENALI APPLICABILI IN CASO DI CANCELLAZIONE DOPO LA CONFERMA

Al viaggiatore che receda dal contratto di viaggio prima della partenza, al di fuori delle ipotesi elencate al comma 1 dell'art. 10 delle condizioni generali di contratto di viaggio o nel caso previsto dall'art. 7 comma 2, indipendentemente dal pagamento dell'acconto di cui art. 7 comma 1, sarà addebitato l'importo della penale nella misura indicata qui di seguito:

- fino a 45 giorni di calendario prima della partenza: 30%
- da 44 a 31 giorni di calendario prima della partenza: 40%
- da 30 a 10 giorni di calendario prima della partenza: 70%
- da 9 a 0 giorni di calendario alla partenza e in caso di mancata presentazione (no show): 100%

Nessun rimborso sarà accordato a chi non si presenterà alla partenza o rinuncerà durante lo svolgimento del viaggio stesso. Rimarrà sempre a carico del viaggiatore il costo individuale di gestione pratica, il corrispettivo di coperture assicurative ed altri servizi eventualmente già resi. Il calcolo dei giorni per l'applicazione delle penali di annullamento inizia il giorno successivo alla data di comunicazione della cancellazione e non include il giorno della partenza. La copertura assicurativa è un prerequisito alla conclusione del contratto.

La validità della comunicazione di annullamento del viaggio e/o recesso è subordinata all'adozione della forma scritta.

*Termini e condizioni generali di vendita sono visibili e consultabili sul sito doveclub.it